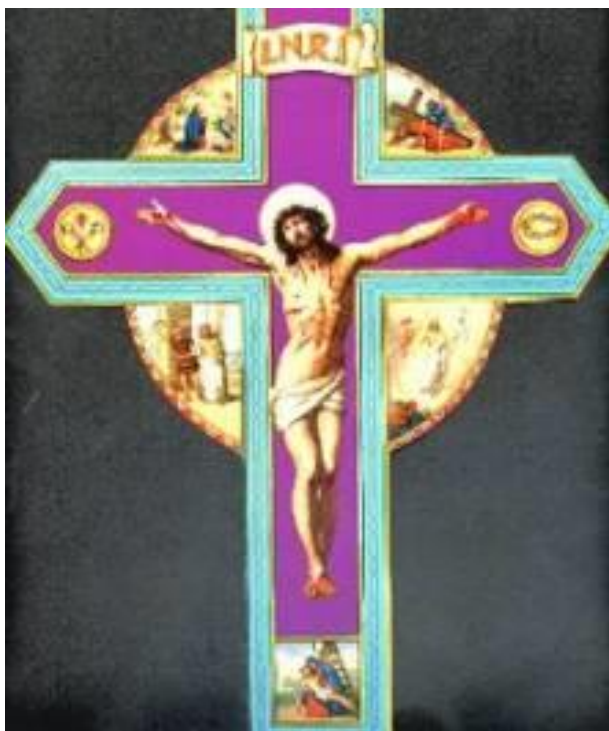


# VIA CRUCIS CON San GIOVANNI PAOLO II



Desideriamo perseverare nella preghiera con Maria, Madre del nostro Signore e Maestro: con Te, Madre della speranza. Affidiamo e offriamo a Te, ancella del Signore, tutto il patrimonio del Vangelo, della Croce, della Risurrezione di cui noi tutti siamo testimoni, apostoli. *(dall'omelia nella basilica di nostra Signora di Guadalupe, Messico, 27 gennaio 1979.)*

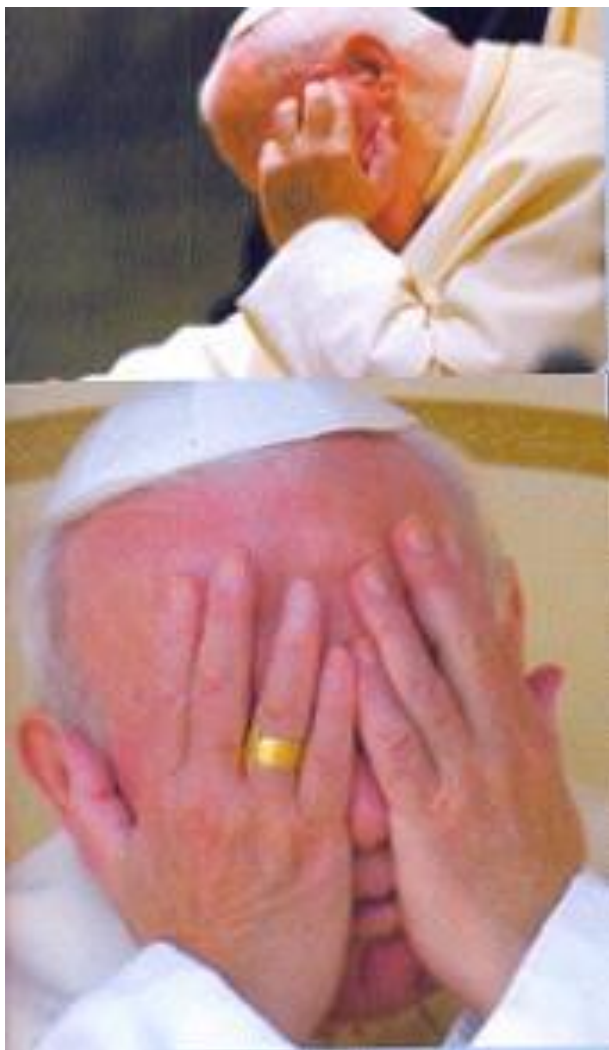
Vi prego: conservate la fedeltà a Cristo, alla Sua Croce, alla Chiesa e ai Suoi pastori. *(dal discorso ai polacchi, 23 ottobre 1978.)*

Chiusa in un dolore atroce,  
eri là sotto la croce,  
dolce Madre di Gesù.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Prima Stazione:  
GESÙ È CONDANNATO A MORTE**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



**DALLA PAROLA DI DIO**

Pilato fece condurre fuori Gesù, e sedette in tribunale. Disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma essi gridarono: «Via, via, crocifiggilo!». Pilato domandò loro: «Dovrò crocifiggere il vostro re?». Risposero i gran sacerdoti: «Noi non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. (Gv 19, 13-16)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Il Cristo-Figlio di Dio ha accettato la morte come necessità di natura, come parte inevitabile della sorte dell'uomo sulla terra. Gesù Cristo ha accettato la morte come conseguenza del peccato. Gesù Cristo ha accettato la morte in pegno di ubbidienza a Dio, al fine di restituire allo spirito umano il pieno dono dello Spirito Santo. Gesù Cristo ha accettato la morte per vincere la morte nella essenza stessa del suo perenne mistero. *(dall'omelia per il mercoledì delle ceneri, 28 febbraio 1979.)*

**Guarda, Signore,  
questa tua famiglia,  
per la quale il Figlio tuo  
non ha esitato a consegnarsi  
nelle mani dei carnefici  
e a patire il supplizio della croce.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Il tuo cuore desolato,  
fu in quell'ora trapassato,  
dallo strazio più crudel.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Seconda Stazione: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



### **DALLA PAROLA DI DIO**

I Giudei presero Gesù e lo condussero via dal pretorio. Ed egli, portando su di sé la croce, uscì verso il luogo, detto Cranio, in ebraico Golgota. (Gv 19, 16)

### **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Gesù il Cristo andò verso la morte con tutta la sua consapevolezza messianica. Sapeva che portava in se stesso e sulla sua croce il destino dell'umanità intera e del mondo. Flagellato, coronato di spine per ludibrio, portò sul monte Calvario, insieme con tutto il peso della Croce, la verità della umana sofferenza, dell'umiliazione, del vituperio, delle torture, dell'agonia e della morte. (da *Segno di contraddizione*, Milano 1977, p. 98)

Dio, nostro Padre,  
nella tua bontà hai voluto  
che il nostro Salvatore  
patisse la morte di croce  
per dare  
l'esempio di umiltà agli uomini,  
concedi  
che diveniamo discepoli  
della sua passione  
e partecipi della sua risurrezione.  
Amen.

Pietà di noi, Signore. **Pietà di noi.**

Quanto triste, quanto affranta,  
ti sentivi, o Madre santa,  
del divino salvator.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Terza Stazione: GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



### **DALLA PAROLA DI DIO**

E condussero Gesù ad essere  
crocifisso. (Mt. 27, 31)

Egli ha portato i nostri mali, egli ha  
sopportato i nostri dolori: e noi lo  
abbiamo considerato un battuto, col-  
pito da Dio e umiliato. Ma egli è trafitto  
per le nostre prevaricazioni, è colpito  
per i nostri peccati; il castigo che ci  
avrebbe apportato la salute è ricaduto  
sopra di lui e nelle sue piaghe sta la  
guarigione per noi. (Is. 53, 4-5)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Il Cristo fu il segno al quale ci si opponeva, e questa opposizione non ci stupisce; vogliamo solo unirci a Lui ancora di più. Prendiamo questa opposizione su di noi, perché è un'opposizione al bene, alla salvezza degli uomini, alla loro eterna unione a Dio. Preghiamo di essere sempre fedeli al Cristo, preghiamo perché i nostri giovani gli siano sempre fedeli.  
*(dal discorso alla processione del Corpus Domini in Cracovia, 13 giugno 1976).*

**O Dio onnipotente,  
guarda all'umanità,  
sfinita per una debolezza mortale,  
e concedile  
di riprendere vita  
per la Passione del tuo unico Figlio,  
Gesù, nostro Salvatore.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Con che spasimo piangevi,  
mentre trepida vedevi,  
il tuo Figlio nel dolor.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Quarta Stazione: GESÙ INCONTRA SUA MADRE**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



### **DALLA PAROLA DI DIO**

Simeone parlò a Maria, sua madre:  
“Egli è qui per la rovina e la risur-  
rezione di molti in Israele, segno di  
contraddizione perché siano svelati i  
pensieri di molti cuori. E anche a te  
una spada trafiggerà l'anima”. (Lc 2, 34-  
35)



## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Gesù Cristo – vero Dio e vero Uomo – era sicuro di sua Madre nello svolgere la sua missione, nel quadro del suo grande dovere, e nel compiere la volontà del Padre. Era sicuro di sua Madre... Era sicuro del suo cuore, di quel cuore, cioè, che lo aiutò ad esprimere in maniera umana, nelle categorie del pensare e sentire umano, il grande cuore del Padre. Quel cuore di madre non lo deluse nella difficile ora del Getsemani e del Calvario. Egli l'ebbe infatti vicino a sé sulla strada che conduceva dal pretorio di Pilato al monte Calvario quando portò la croce, e nel momento del suo ultimo respiro. *(da Segno di contraddizione, Milano 1977, p. 82)*

**O Padre,  
che hai voluto  
che accanto al tuo Figlio  
fosse presente  
la sua Madre addolorata,  
fa' che la tua santa Chiesa,  
associata con lei  
alla passione di Cristo,  
partecipi  
alla gloria della risurrezione.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.

**Pietà di noi.**

Se ti fossi stato accanto,  
forse non avrei pianto,  
o Madonna, anch'io con te?  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Quinta Stazione:  
SIMONE DI CIRENE  
PORTA LA CROCE DI GESÙ**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



**DALLA PAROLA DI DIO**

Poi lo condussero fuori per  
crocifiggerlo. Allora costrinsero un tale  
che passava, un certo Simone di  
Cirene che veniva dalla campagna, a  
portare la croce. (Mc 15, 20-21)

**DALLA PAROLA DEL PAPA**

Sulle spalle di Gesù c'è il peso della  
croce! Lo strumento della propria  
sorte, il segno del disonore e,  
innanzitutto, un enorme peso. Peso,  
sotto il quale Gesù cade. Gli stessi  
persecutori devono cercare qualcuno  
che lo aiuti, che insieme con Lui porti  
la croce sul posto dell'esecuzione. Il  
portare il peso... Il portare la croce...  
Forse in quest'istante appaiono da-  
vanti ai nostri occhi uomini caricati in  
maniera simile, i prigionieri dei campi  
di sterminio, che portano sulle loro  
spalle nelle cave di pietra massi di  
peso enorme, oppure altri che sono  
messi al tiro di macchine pesanti

invece degli animali. La storia del XX secolo conosce ormai tanti quadri del genere. (da *Segno di contraddizione*, Milano 1977, p. 89)

**Previene, o Signore,  
le nostre azioni  
con la tua ispirazione  
e accompagnale  
con il tuo aiuto;  
e fa'  
che ogni nostra preghiera  
e lavoro  
incominci sempre da te,  
e, iniziato con te,  
si concluda ancora per te.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Dopo averti contemplata,  
col tuo Figlio addolorata,  
quanta pena sento in cuor!  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Sesta Stazione:  
IL VOLTO SANTO DI GESÙ**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



**DALLA PAROLA DI DIO**

Molti erano spaventati nel vederlo,  
tanto il suo aspetto era sfigurato: non  
aveva più l'aspetto di un uomo. (Is. 52,  
14)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

La Chiesa ci esorta a soffermarci in modo del tutto particolare, ed eccezionale accanto a Cristo, solo presso di Lui. Ci esorta a sforzarci - come san Paolo - a “non sapere altro... se non Gesù Cristo e questi crocifisso» (1Cor. 2,2). Tale esortazione, la Chiesa la rivolge a tutti: non soltanto a tutte le comunità dei credenti, a tutti i seguaci di Cristo, ma anche a tutti gli altri. Fermarsi davanti a Cristo che soffre, ritrovare in se stesso la solidarietà con Lui. Ecco il dovere e il bisogno di ogni cuore umano, ecco la verifica della sensibilità umana. In ciò si manifesta la nobiltà dell'uomo. *(dal discorso all'udienza generale, 11 aprile 1979)*

**Guarda, o Padre,  
il volto del tuo Cristo,  
che ha dato se stesso  
per salvare l'umanità;  
e fa' che  
dall'oriente all'occidente  
sia glorificato il suo nome  
tra i popoli.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.**

**Pietà di noi, Signore.  
Pietà di noi.**

**Santa Vergine, hai contato  
tutti i colpi del peccato,  
nelle piaghe di Gesù.  
Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Settima Stazione:  
CADE LA SECONDA VOLTA**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



**DALLA PAROLA DI DIO**

Tutti noi andavamo, come pecore,  
errando: ciascuno deviava per la sua  
strada: ma il Signore ha posto sopra di  
lui l'iniquità di tutti. (Is 53, 6)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Gesù ci ha parlato di Dio, e forse con quell'unica frase della preghiera nel Getsemani, o con le sue sette parole pronunciate sulla croce, ci ha detto chi è Dio ancor più che non in tutto il Vangelo. La rivelazione di Dio diventa penetrante proprio per il fatto che Egli “pur essendo di natura divina... spogliò se stesso assumendo la condizione di servo” (Fil. 2,6s). La penetrante rivelazione della giustizia e, insieme, dell'amore, che è la misericordia. Giustizia, amore, misericordia sarebbero rimasti concetti senza un contenuto ultimo e definitivo, se non ci fosse stata questa Passione e questa Croce. Occorreva la rivelazione di questa estrema “debolezza” di Dio, perché si potesse manifestare che cosa è la Sua Potenza. *(dall'Angelus domenicale, 8 aprile 1979)*

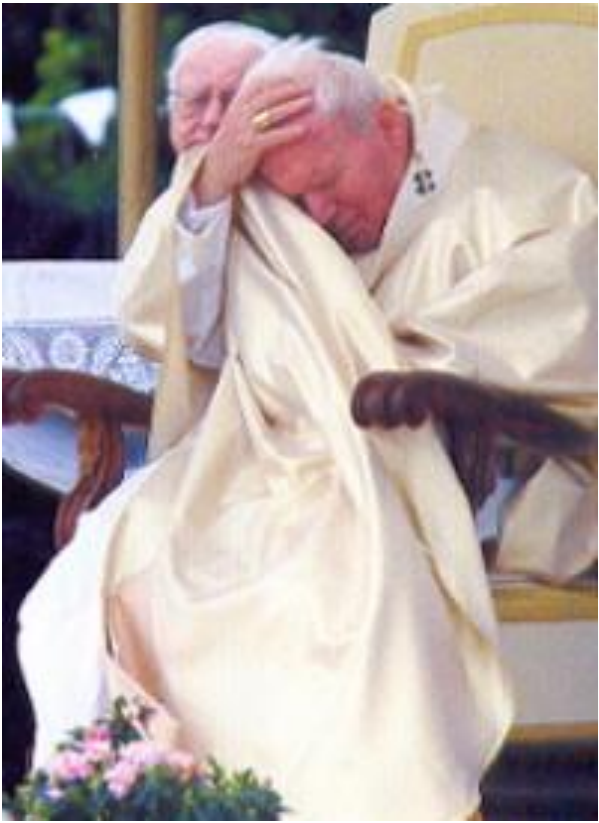
**Signore Gesù,  
ti preghiamo per la tua Chiesa,  
per la quale  
ti sei offerto in sacrificio,  
per santificarla e purificarla  
nel lavacro dell'acqua  
e nella parola di vita:  
rinnovala continuamente  
e purificala con la penitenza.  
Amen.**

**Pietà di noi, Signore.  
Pietà di noi.**

**E vedesti il tuo Figliolo,  
così afflitto, così solo,  
dare l'ultimo respir.  
Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Ottava Stazione:  
L'INCONTRO CON LE PIE DONNE**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



**DALLA PAROLA DI DIO**

Lo seguiva una grande moltitudine di gente e di donne, che si battevano il petto e si lamentavano su di lui.

Gesù allora si voltò verso di esse e disse: “Figlie di Gerusalemme, non piangete per me, piangete per voi stesse e per i vostri figli”. (Lc 23, 27-28)



## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Gesù mostrò sempre la massima stima e il massimo rispetto per le donne, per ogni donna, e in particolare u sensibile verso la sofferenza femminile. Come non ricordare... che Gesù volle associare alcune donne ai dodici (Lc 8, 2-3), che lo accompagnavano e lo servivano, e gli furono di conforto durante la via dolorosa fin sotto la croce? Perciò la consolazione suprema è e deve essere ancora e sempre la presenza di Gesù nella nostra vita. *(dal discorso alle colf, 29 aprile 1979)*

**O Dio,  
che preferisci  
essere misericordioso  
piuttosto che adirato  
con quelli che sperano in te,  
concedici di piangere,  
come si deve,  
i peccati commessi,  
e di meritare la grazia  
della tua gioia.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.

**Pietà di noi.**

Dolce Madre dell'amore  
fa' che il grande tuo dolore,  
io lo senta pure in me.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Nona Stazione: GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



### **DALLA PAROLA DI DIO**

Noi non abbiamo un pontefice che non sia in grado d'aver compassione delle nostre infermità, ma, al contrario, è stato messo alla prova in tutto come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con fiducia al trono della grazia, affinché si possa ottenere misericordia e trovare grazia al momento opportuno. (Eb 4, 15-16)

## DALLA PAROLA DEL PAPA

Sant'Agostino scrisse: “amore mio - mio peso”, (Confessiones, XIII, 9,10). Ecco la definizione del carico che scaturisce dalla contemplazione della Croce di Cristo! L'Amore non solo eleva, ma sublima e anche carica. E forse i carichi parlano dell'Amore più che non i momenti di estasi e di slancio spirituale. “Amore mio - mio peso”. Per questa ragione Gesù disse: “Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua” (Mc 834). Quando pronunciò queste parole, nessuno intuì che questo “Grande Profeta” (cfr. Lc 7, 16) nell'avvenire sarebbe stato caricato della sua propria Croce sulla quale sarebbe morto, sigillando così la Verità delle sue parole. (da *Segno di contraddizione*, Milano 1977, pp. 89-90)

**O Dio, nostro protettore,  
volgi il tuo sguardo su di noi,  
oppressi dal peso dei nostri peccati  
e donaci il tuo perdono:  
così potremo servirti  
con lo slancio del cuore.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Fa' che il tuo materno affetto,  
per tuo Figlio benedetto,  
mi commuova e infiammi il cuor.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

**Decima Stazione:  
GESÙ SPOGLIATO DELLE VESTI**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.



## **DALLA PAROLA DI DIO**

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato. E la tunica. (Gv. 19, 23)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

La vittoria mediante la fede, e l'amore l'ha riportata un uomo, Massimiliano Kolbe, in questo luogo, Auschwitz, che fu costruito per la negazione della fede - della fede in Dio e della fede nell'uomo - per calpestare radicalmente non soltanto l'amore ma tutti i segni della dignità umana, dell'umanità. Può ancora meravigliarsi qualcuno che il Papa abbia iniziato la sua prima enciclica con le parole "Redemptor Hominis" e che l'abbia dedicata nell'insieme alla dignità dell'uomo, alle minacce contro di lui e infine ai suoi diritti inalienabili che così facilmente possono essere calpestati ed annientati dai suoi simili?  
*(dall'omelia ad Auschwitz, 7 giugno 1979)*

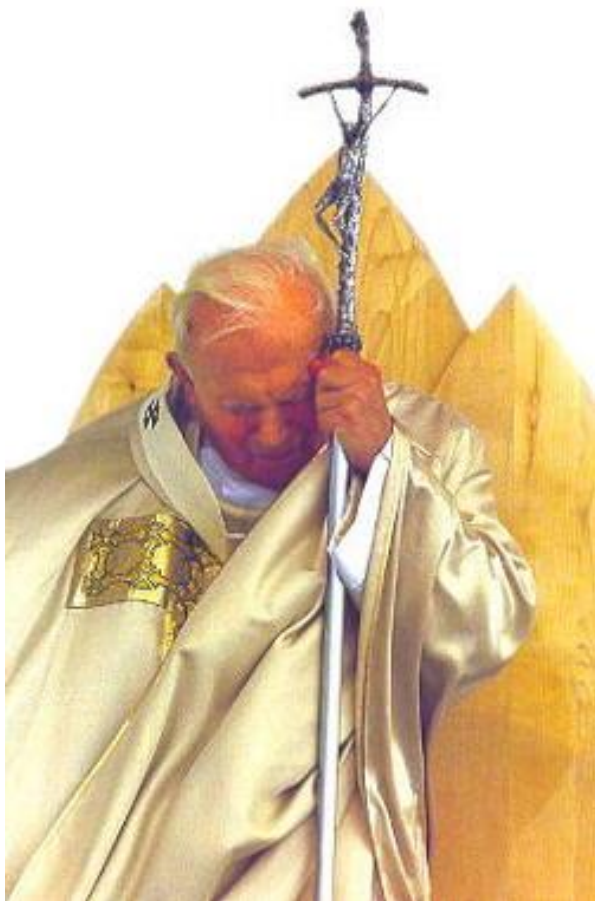
**Signore Gesù,  
concedi ai tuoi fedeli  
di mortificare i propri sensi  
perché possano essere più pronti  
a celebrare la tua risurrezione.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Le ferite che il peccato  
sul tuo corpo ha provocato  
siano impresse, o Madre, in me.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Undicesima Stazione: GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



### **DALLA PAROLA DI DIO**

Quando furono giunti al luogo chiamato del Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. (Lc 23, 33)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

La croce era uno strumento di tortura e di vituperio del condannato (cfr. Mc 15, 27; Gv 19,17; Gal 5,11). La Croce u un segno prescelto (Fil. 2,8-9; Gal 6,14; 1Cor. 1,18). S'incontrano in essa due direzioni: quella orizzontale e quella verticale, ed essa esprime così il più profondo incrocio delle due dimensioni: la divina e l'umana. A questo punto dell'incrocio simbolico, ma ugualmente reale, è stato collocato il sacrificio, l'Agnello di Dio, l'Uomo-Dio. Gesù ha abbracciato tutto per restituire di nuovo tutto al Padre suo. E nell'atto di quella Restituzione, nell'atto di quel Sacrificio, Egli tutto ha fatto "nuovo" (cfr. Ger. 31, 31; Es. 35. 36). (da *Segno di contraddizione*, Milano 1977, p. 99)

**O Signore,  
con il segno della santa croce,  
proteggi il tuo popolo  
dalle insidie di tutti i nemici:  
così potremo offrirti  
un servizio gradito,  
e ti sarà accetto il nostro sacrificio.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Del Figliolo tuo trafitto,  
per scontare il mio delitto,  
condivido ogni dolor.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Dodicesima Stazione: GESÙ MUORE SULLA CROCE**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo.



### **DALLA PAROLA DI DIO**

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra.

Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». E Gesù, emesso un alto grido, spirò. (Mt 27, 45-46.50)

### **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Cristo Gesù! Come un tempo a Gerusalemme ai piedi della Croce stavano tua Madre, Giovanni e Maddalena ed altre donne così anche noi stiamo qui. Guardando questa Croce, dobbiamo sentire ed esprimere una solidarietà particolarmente profonda con tutti i nostri fratelli nella fede, che anche nella nostra epoca sono oggetto di persecuzioni e di discriminazioni in diversi luoghi della terra. Pensiamo soprattutto a coloro che



sono condannati, in un certo senso, alla “morte civile” col rifiuto del diritto di vivere secondo la propria fede, il proprio rito, secondo le proprie convinzioni religiose. Chiediamo a Cristo che non manchi loro la potenza dello Spirito, di cui hanno bisogno i confessori e i martiri dei nostri tempi... *(alla Via crucis del Colosseo, 13 aprile 1979)*

**O Dio,  
onnipotente e misericordioso,  
che ci hai redento  
con la passione e morte  
del tuo Figlio,  
conserva in noi  
l'opera della sua misericordia  
e per la partecipazione  
a questo mistero  
ci sia dato di rivivere  
in una devozione perenne.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Di dolori quale abisso,  
presso, o Madre, al crocifisso,  
voglio piangere con Te.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Tredicesima Stazione: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



### **DALLA PAROLA DI DIO**

C'era un uomo di nome Giuseppe, membro del Sinedrio, persona buona e giusta. Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo calò dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato deposto. Era il giorno della parasceve e già splendevano le luci del sabato. (Lc 23, 50. 52-54)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Quando dopo essere tolto dalla Croce, Ti hanno depresso in un sepolcro ai piedi del Calvario desideriamo pregarti affinché Tu rimanga con noi mediante la Tua Croce: Tu, che per la Croce Ti sei separato da noi. Ti preghiamo perché rimanga con la Chiesa, perché Tu rimanga con l'umanità, perché non ti sgomenti se molti, forse, passano indifferenti accanto alla Tua Croce, se alcuni si allontanano da essa ed altri non vi arrivano. Resta con noi e attiraci a Te (cfr. Gv 12,32), Tu, che sotto questa Croce sei caduto. Resta con noi mediante la Tua Madre, alla quale dalla Croce hai affidato in modo particolare ogni uomo (Gv 19,37). Resta con noi! *(alla Via crucis del Colosseo, 13 aprile 1979)*

**Salgano a Te, o Signore,  
le nostre preghiere,  
espresse nella partecipazione  
ai sentimenti  
della Vergine addolorata,  
e rendici come Lei  
umili nell'amore  
e generosi nel sacrificio  
per la salvezza dei nostri fratelli.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

Con amor di figlio,  
voglio fare mio il tuo cordoglio,  
rimanere accanto a Te.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

## **Quattordicesima Stazione: GESÙ È MESSO NEL SEPOLCRO DA DOVE RISORGERA'**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo  
**perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo.**



### **DALLA PAROLA DI DIO**

Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono la tomba e come era stato deposto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e olii profumati. Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù... Due uomini in vesti splendide dissero loro: “Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato”. (Lc 23, 55-56; 24, 1-3; 5-6)

## **DALLA PAROLA DEL PAPA**

Chi è Cristo? È il Figlio di Dio, che ha assunto la vita umana nel suo temporale orientamento verso la morte. Ha accettato la necessità della morte. Cristo è Colui che ha accettato tutta la realtà del morire umano. E proprio perciò Egli è Colui che ha compiuto un rivolgimento fondamentale nel modo di capire la vita. Ha mostrato che la vita è un passaggio, non solamente al limite della morte, ma a una vita nuova. Così la Croce per noi è diventata suprema Cattedra della verità, di Dio e dell'uomo. Tutti dobbiamo essere alunni di questa Cattedra. Allora comprenderemo che la Croce è anche la culla dell'uomo NUOVO. *(dall'omelia agli universitari di Roma, 5 aprile 1979)*

**O Dio,  
che hai portato a compimento  
l'opera della redenzione  
nel mistero pasquale  
del tuo Figlio,  
fa' che commemorando con fede  
la sua morte e risurrezione,  
sperimentiamo sempre più  
i doni della salvezza.  
Amen.**

Pietà di noi, Signore.  
**Pietà di noi.**

O Madonna, o Gesù buono,  
vi chiediamo il grande dono  
dell'eterna gloria in ciel.  
**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuore.**

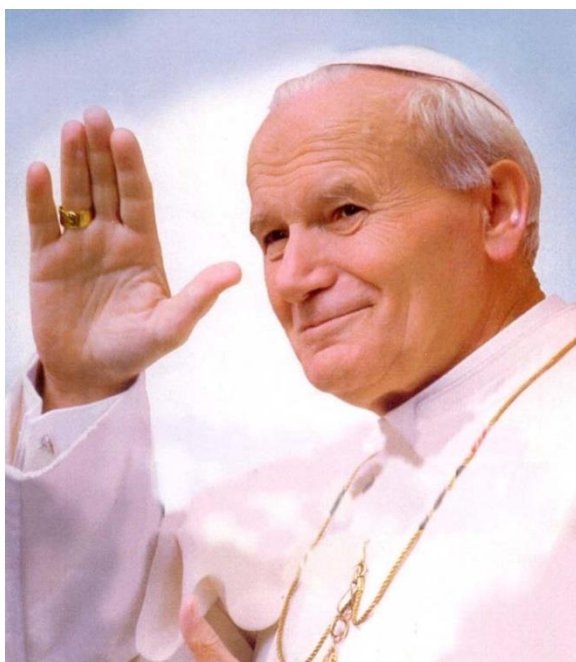
## IL TERZO GIORNO È RISUSCITATO.



Questa verità, sulla quale, come su “pietra angolare” (cfr. Ef 2,20), si basa tutta la costruzione della nostra fede, vogliamo oggi di nuovo dividerla tra noi, reciprocamente come pienezza del Vangelo, Noi: confessori di Cristo, Noi cristiani, Noi Chiesa. Noi la condividiamo nella gioia. Come non rallegrarsi della vittoria di questo Cristo, che passò per il mondo beneficiando tutti (At. 10, 38), come non rallegrarsi della vittoria di colui, che così ingiustamente è stato condannato alla passione più terribile ed alla morte sulla croce; della vittoria di colui che prima è stato flagellato, schiaffeggiato, imbrattato di sputi, con tanta inumana crudeltà? Ecco il Giorno che ha fatto il Signore!

*(dal messaggio pasquale, 15 aprile 1979.)*

**Padre nostro**



*Salve, Regína,  
Mater misericórdiae,  
vita, dulcédo  
et spes nostra, salve.  
Ad te clamámus,  
éxsules filii Euae.  
Ad te suspirámus  
geméntes et flentes  
in hac lacrimárum valle.  
Eia ergo, advocáta nostra,  
illos tuos misericórdes óculos  
ad nos convérte.  
Et lesum,  
benedíctum fructum ventris tui,  
nobis,  
post hoc exsílum, osténde.  
O clemens, o pia,  
o dulcis Virgo María!*